



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Te1.0171.77.20.01 Te1efax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

N. generale 120/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SERVIZIO SEGRETERIA DETERMINAZIONE N. 66 DEL 26/05/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CUI AL PROGETTO CUP B51C22001130006 RELATIVO ALLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 DEL PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI - CIG 9848818DB6.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni;

VISTO il decreto prot. n. 28/2022 - PNRR del 14/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni;

VISTO l'allegato al decreto sopracitato che riporta rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili;

VISTO in particolare l'art. 9, comma 5, dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art. 10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli Enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di MOROZZO, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i

controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

CONSIDERATO che per il Comune di MOROZZO il contributo concesso è pari a euro 47.427,00;

VISTA la scheda di rilascio del codice CUP B51C22001130006 con il quale viene individuato il progetto investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni del Comune di MOROZZO;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art. 11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- f) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- g) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- h) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- i) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10, comma 6, del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- j) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo C.F./P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee

guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;

- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- m) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- n) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- o) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- p) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- q) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- r) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i;

ACCERTATO che le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso pubblico, questo Comune è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17

del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;

- rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo C.F./P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, par. 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da

parte del Dipartimento;

- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

CONSIDERATO CHE

-ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

-in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;

DATO ATTO che con delibera di Giunta n. 27 del 27/03/2023 è stato dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio amministrativo per la predisposizione degli adempimenti consequenziali;

VISTO l'art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, della L. n. 120/2020, e dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, stabilisce che per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 139.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguendo l'obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;

che a partire dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale, alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese;

che le PPAA devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare "la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale";

che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la PA;

ATTESO che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in "cloud computing" è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SAAS

(Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità operativa dei servizi;

CONSIDERATO che il Piano triennale AgID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- **digital & mobile first** per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le Pubbliche Amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

VISTE le circolari AgID nn. 2 e 3 del 9 aprile 2018 che delineano un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi cloud alla P.A., affinché siano forniti servizi ed infrastrutture di cloud computing che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità;

VISTO che i fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la piattaforma dedicata alla Qualificazione dei Cloud Service Provider e dei Servizi Cloud;

che a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati;

DATO ATTO che è necessario adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal legislatore e pertanto appare opportuno seguire le linee guida fornite da AgID, tra le quali:

- principio Cloud First secondo il quale le PA devono, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud (in particolare i servizi SaaS) prima di qualsiasi altra opzione tecnologica per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare;
- privilegiare l'adozione di un modello Cloud della PA, preferendo un modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA;
- migrazione verso una piattaforma unica in grado di integrare tutti gli applicativi in uso agli uffici e che garantisca la univocità del dato e dotata di un'unica autenticazione;
- predilezione di un sistema che possa consentire la graduale erogazione ai cittadini di servizi on-line tramite piattaforma cloud;

CONSIDERATO necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra gli applicativi al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale;

CONSIDERATO che è a carico della ditta affidataria del servizio e dei suoi collaboratori la totale attività di rendicontazione delle spese anche in termini di predisposizione per l'ufficio delle attività di caricamento dei dati nei portali e nelle piattaforme messe a disposizione dal Ministero, nonché la verifica del raggiungimento del risultato, nonché l'attestazione del rispetto delle disposizioni del PNRR e il supporto materiale al RUP circa l'inserimento di informazioni e dati nei portali e/o nelle piattaforme messe a disposizione dal Ministero;

in ogni caso l'oggetto dell'affidamento si compone di qualsivoglia ausilio finalizzato alla corretta gestione amministrativa del procedimento di rendicontazione presso le autorità competenti mettendo a disposizione fisicamente almeno una unità di personale di ausilio al RUP e sino alla completa chiusura del procedimento di rendicontazione;

PRESO ATTO di quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 4 ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate in data 26/10/2016 con delibera n. 1097 e i successivi aggiornamenti e che per la fattispecie in oggetto non si pone alcuna criticità in tema di rotazione degli affidamenti trattandosi di incarichi aventi ad oggetto prestazioni mai prima richieste a nessun operatore economico;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto d'interessi che possano incidere sul presente provvedimento;

PRESO ATTO che al finanziamento delle forniture di che trattasi si farà fronte con le somme di cui al Decreto n. 28 del 14/04/2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

CONSIDERATO che il finanziamento è stato richiesto ed ottenuto per i seguenti servizi da migrare:

Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1 PROTOCOLLO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2 PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3 PRATICHE SUE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4 PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO(PAI)	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5 PIANIFICAZIONE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6 PRATICHE SUAP AUTORIZZAZIONI - CONCESSIONI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7 CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8 GESTIONE PATRIMONIO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9 GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

CONSIDERATO che risulta pertanto necessario procedere ad individuare un operatore economico al quale affidare la realizzazione dell'intervento finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - con il citato decreto di finanziamento n. 85 - 3 / 2022 – PNRR;

VISTO, altresì, l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

il relativo regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. n. 207/2010, per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;

il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

1. Approvare integralmente la premessa;
2. di avviare procedura di acquisto tramite MEPA, mediante trattativa diretta come definita dall'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti, come modificato dal d.l. 76/2020, con unico operatore economico relativa al servizio di migrazione in cloud dei seguenti servizi:

Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1 PROTOCOLLO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2 PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3 PRATICHE SUE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4 PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO(PAI)	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5 PIANIFICAZIONE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6 PRATICHE SUAP AUTORIZZAZIONI - CONCESSIONI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

7	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8	GESTIONE PATRIMONIO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9	GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

3. di prenotare impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato, le seguenti somme con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, sul Cap. 119.119,4 U.1.03.02.19.001 - Gestione e manutenzione applicazioni del Bilancio di Previsione 2023, la somma di euro 38.874,59 oltre IVA al 22% per un totale di euro 47.427,00 iva compresa;
4. di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in L. n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. di precisare che si procederà con la liquidazione previo riscontro di congruità per qualità e per quantità di lavoro, servizio e fornitura effettuato con quanto pattuito e di corrispondenza degli importi fatturati con quelli stabiliti;
6. di dare atto che al presente progetto sono assegnati i seguenti codici operativi:
 - CIG n. 9848818DB6;
 - CUP n. B51C22001130006;
7. di dare atto che ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 25, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, le fatture elettroniche emesse dovranno riportare l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) sopracitati;
8. di approvare la sottoindicata documentazione che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:
 - lettera di richiesta preventivo
 - capitolato 1.2 Cloud
 - Allegato A Modello Dichiarazione Gara PNRR – CLOUD
 - Allegato B Dichiarazione conformità DNSH – CLOUD
 - Allegato C Dichiarazioni PNRR – CLOUD
 - Allegato D Dichiarazione assenza conflitto di interesse – CLOUD
 - Modello dichiarazione dpr 445-2000
9. di dare atto che il pagamento della fattura di cui sopra verrà effettuata in conformità a quanto stabilito nel capitolato speciale di appalto su idoneo conto corrente dedicato, dichiarato dalla ditta in fase di offerta, mediante mandato di pagamento idoneo a garantire la piena tracciabilità;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013, ai fini della pubblicità legale;

11. di dare atto che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.;
12. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
13. Di attestare che il sottoscritto, in qualità di Responsabile competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Morozzo, li 26/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Dott. ssa Roberta PAPPADOPOLLO

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS
COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto, in ordine alla regolarità tecnica e correttezza della azione amministrativa del presente atto, esprime parere FAVOREVOLE

Morozzo, li 26/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Dott. ssa Roberta PAPPADOPOLLO



COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Te1.0171.77.20.01 Te1efax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail1: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

DETERMINAZIONE 120 DEL 26/05/2023

OGGETTO DETERMINAZIONE:

DETERMINA A CONTRARRE PER L' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CUI AL PROGETTO CUP B51C22001130006 RELATIVO ALLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 DEL PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI - CIG 9848818DB6.

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

art. 147-bis del decreto Legislativo 8 agosto 2000 n. 267

Verificata la compatibilità degli impegni assunti con il presente atto con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a.2), del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009 e dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000, nonché quanto previsto dagli artt. 147-bis comma 1 e 151 comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 in merito ai controlli attestanti la regolarità contabile e la copertura finanziaria, si rilascia parere FAVOREVOLE.

- La copertura monetaria e compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti, la situazione attuale e gli equilibri di cassa del bilancio dell'Ente e con le regole di finanza pubblica

Lì, 29/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: Annamaria MOLINERO



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Te1.0171.77.20.01 Te1efax 0171.77.24.77 Cod.Fisc. 00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

Relata di pubblicazione

Si certifica che il presente atto n. 120/2023 è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, per la durata di giorni 15, a decorrere dal giorno 30/05/2023 e fino al giorno 14/06/2023.

Morozzo, 30/05/2023

Dati principali atto

Ente richiedente:	SEGRETERIA
Tipo di atto:	DETERMINA
Oggetto:	DETERMINA A CONTRARRE PER L' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CUI AL PROGETTO CUP B51C22001130006 RELATIVO ALLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 DEL PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI - CIG 9848818DB6.